



Ministero della cultura

DIPARTIMENTO PER LA TUTELA DEL PATRIMONIO CULTURALE – DIT
Direzione generale
Archeologia belle arti e paesaggio
Servizio V

Alla Soprintendenza speciale ABAP di Roma

Alla Soprintendenza nazionale per il patrimonio culturale subacqueo

Alle Soprintendenze ABAP

Ai Parchi archeologici con competenza SABAP

e p.c.

All' Ufficio di Gabinetto

All' Ufficio Legislativo

Al Capo Dipartimento per la tutela del patrimonio culturale

Alla Direzione generale Musei

Alla Soprintendenza speciale per il PNRR

Ai Segretariati regionali del MiC

CIRCOLARE

Oggetto: **Decreto ministeriale 21 giugno 2024, recante “Disciplina per l’individuazione di superfici e aree idonee per l’installazione di impianti a fonti rinnovabili”.**
Modalità di conseguimento degli obiettivi (art. 3) – Individuazione delle superfici e delle aree idonee con leggi regionali.

Con il decreto ministeriale indicato in oggetto, entrato in vigore il 3 luglio 2024, in esito alla sua pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale n. 153 del 2 luglio 2024, sono stati determinati i principi e criteri (v. art. 7) secondo i quali le Regioni sono chiamate ad individuare, con legge regionale da adottare entro centottanta giorni dalla predetta data di entrata in vigore, le aree di cui all’art. 1, comma 2, del D.M. 21 giugno 2024 (leggasi: “superfici e aree idonee”; “superfici e aree non idonee”; “superfici e aree ordinarie”; “aree in cui è vietata l’installazione di impianti fotovoltaici con moduli collocati a terra”).

Si evidenzia, pertanto, che nelle more delle adozioni delle singole leggi regionali, rimane in vigore quanto già previsto dall’art. 20, comma 8, del D. Lgs. n. 199 del 2021 in materia di “aree idonee”.

In ogni caso, con riferimento alla individuazione *ex lege* delle “aree idonee” sono di diritto “superfici e aree idonee” quelle determinate con l’art. 20 del decreto-legge 1° marzo 2022, n. 17 (v. “beni del demanio militare o a qualunque titolo in uso al Ministero della difesa”) e l’art. 10, comma 3, del decreto-legge 23 settembre 2022, n. 144 (v. “beni demaniali o a qualunque titolo in uso al Ministero dell’interno e al Ministero della giustizia e agli uffici giudiziari”) e vi rientrano quelle individuate dall’art. 16, comma 2, del decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13 (v. “beni immobili, individuati dall’Agenzia del demanio, sentito il Ministero dell’economia e delle finanze, di proprietà dello Stato non



inseriti in programmi di valorizzazione o dismissione di propria competenza, nonché i beni statali, individuati di concerto con le amministrazioni usuarie, in uso alle stesse”).

Con riferimento alla individuazione delle “aree non idonee” di cui al paragrafo 17 ed Allegato n. 3 del decreto ministeriale 10 settembre 2010 - da aggiornarsi, secondo quanto stabilito dall’art. 18, comma 3, del D.Lgs. n. 199 del 2021, a seguito dell’entrata in vigore della disciplina statale e regionale per l’individuazione di superfici e aree idonee -, il decreto ministeriale 21 giugno 2024 ha individuato *ex lege* tra le “superfici e aree non idonee” quelle definite all’art. 7, comma 3, primo periodo: “*Sono considerate non idonee le superfici e le aree che sono ricomprese nel perimetro dei beni sottoposti a tutela ai sensi dell’art. 10 e dell’art. 136, comma 1, lettere a) e b) del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42*”, la cui considerazione ha efficacia immediata fin dalla relativa entrata in vigore.

Per quanto sopra, si chiede a codesti Uffici di voler segnalare, tenendo costantemente aggiornata anche questa Direzione generale ABAP, le eventuali richieste di collaborazione avanzate dalle Regioni per l’esautiva rappresentazione del patrimonio culturale negli atti tecnici propedeutici all’individuazione con legge regionale delle “superfici e aree” sulla base dei principi e criteri di cui al decreto ministeriale 21 giugno 2024.

A tal fine, codesti Uffici vorranno considerare la necessità di una leale collaborazione verso le Regioni competenti, affinché il patrimonio culturale possa essere adeguatamente considerato nelle scelte regionali di individuazione delle “superfici e aree” di cui all’art. 1, comma 2, del decreto ministeriale 21 giugno 2024.

Il Dirigente del Servizio V
dott. Massimo Castaldi

II CAPO DIPARTIMENTO AVOCANTE
dott. Luigi LA ROCCA
(Decreto di Avocazione Capo DIT Rep. n. 1 del 01.08.2024)

